



COMUNE DI  
SAN COLOMBANO AL LAMBRO  
"BORGO INSIGNE" (Titolo Araldico)  
PROVINCIA DI MILANO



Settore Polizia Locale  
Servizio Polizia Locale  
E-Mail [poliziale@comune.sancolombanoallambro.mi.it](mailto:poliziale@comune.sancolombanoallambro.mi.it)

Via Monti, 47  
20078 San Colombano al Lambro

Tel. 0371.293207  
Fax 0371.293208  
Cell. 335.209041

# REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL- L'ARMAMENTO DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE

## **INDICE**

### **CAPO I**

#### **GENERALITÀ - NUMERO E TIPO DI ARMI**

Art. 1 Campo di applicazione e generalità Pag.3

Art. 2 Numero delle armi in dotazione Pag.3

Art. 3 Assegnazione dell'arma Pag.3

Art. 4 Tipo di arma in dotazione Pag.3

Art. 5 Approvvigionamento Pag.3

### **CAPO II**

#### **MODALITÀ E SERVIZI CON PORTO DELL'ARMA**

Art. 6 Modalità di porto dell'arma Pag.4

Art. 7 Servizi espletati in convenzione o su richiesta di altre amministrazioni  
Pag.4

Art. 8 Servizi espletati fuori dall'ambito territoriale per soccorso o in supporto  
Pag.4

### **CAPO III**

#### **TENUTA - CUSTODIA DELLE ARMI E ADDESTRAMENTO**

Art. 9 Prelevamento e versamento dell'arma Pag.5

Art. 10 Armadi metallici Pag.5

Art. 11 Doveri dell'assegnatario Pag.5

### **CAPO IV**

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Art. 12 Addestramento Pag.6

Art. 13 Rinvio Pag.6

Art. 14 Entrata in vigore del regolamento Pag.6

## **CAPO I**

### **GENERALITÀ - NUMERO E TIPO DI ARMI**

#### **Art. 1 - Campo di applicazione e generalità**

1. Il presente regolamento disciplina, in attuazione del D.M. 4 marzo 1987, n. 145, le dotazioni delle armi ed i servizi prestati con armi dagli appartenenti al Corpo/Servizio di Polizia Locale, fatte salve le disposizioni della Legge 7.3.1986 n. 65, della Legge regionale 14 aprile 2003 n. 4 e quelle vigenti in materia di acquisto, detenzione, trasporto, porto, custodia ed impiego delle armi e delle munizioni.

2. I servizi prestati con armi possono essere eseguiti solo dagli appartenenti al Corpo/Servizio di Polizia Locale in possesso della qualità di agenti di pubblica sicurezza.

3. L'armamento in dotazione agli addetti ai servizi di Polizia Locale in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza è adeguato e proporzionato alle esigenze di difesa personale.

#### **Art. 2 – Numero delle armi in dotazione**

1. Il Sindaco, con proprio provvedimento, fissa il numero complessivo delle armi in dotazione al Servizio di Polizia Locale. Tale numero deve essere equivalente al numero degli addetti in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza, maggiorato di un'arma come dotazione di riserva.

2. Il provvedimento che fissa o che modifica il numero complessivo delle armi in dotazione deve essere comunicato al Prefetto.

#### **Art. 3 – Assegnazione dell'arma**

1. Il porto dell'arma è consentito esclusivamente durante l'orario di servizio nel territorio dell'ente di appartenenza e nei casi previsti dalla legge e dal regolamento. Agli addetti al servizio di Polizia Locale l'arma è assegnata in via continuativa durante l'espletamento del servizio.

2. Il provvedimento con cui si assegna l'arma in via continuativa è disposto dal Sindaco.

3. Del provvedimento con cui si assegna l'arma in dotazione in via continuativa è fatta menzione nel tesserino di identificazione dell'addetto.

#### **Art. 4 – Tipo di arma in dotazione**

1. L'arma in dotazione agli addetti di cui all'art. 1 da scegliersi all'atto dell'acquisto tra quelle iscritte nel catalogo nazionale di cui all'articolo 7 della L. 18.4.1974 n.110 e successive modificazioni è la pistola semiautomatica di calibro 9x21.

#### **Art. 5 – Approvvigionamento**

Il Responsabile del Servizio garantisce l'approvvigionamento delle armi e munizioni.

## **CAPO II**

### **MODALITÀ E SERVIZI CON PORTO DELL'ARMA**

#### **Art. 6 – Modalità di porto dell'arma**

1. Gli addetti di cui all'art. 1 svolgono il servizio muniti dell'arma in dotazione.
2. Non possono essere portate in servizio armi diverse da quelle in dotazione.
3. L'arma può essere impiegata soltanto nei casi in cui l'uso é legittimato dalla legge penale.
4. Agli addetti del Comando Polizia Locale cui l'arma è assegnata in via continuativa, è consentito il porto dell'arma per raggiungere dal proprio domicilio il luogo di servizio e viceversa.
6. Ogni assegnatario dell'arma in via continuativa, oltre che custodire diligentemente l'arma e curarne la manutenzione, deve in ogni modo evitarne il deposito in armadietti o cassetti facilmente raggiungibili.

#### **Art. 7 - Servizi espletati in convenzione o su richiesta di altre amministrazioni**

1. I servizi prestati in esecuzione di convenzioni tra enti per l'esercizio di funzioni associate o su richiesta da parte di altre Amministrazioni Pubbliche possono essere eseguiti con l'arma d'ordinanza.
2. La convenzione o l'autorizzazione al servizio devono riportare in modo chiaro questa eventualità.

#### **Art. 8 - Servizi espletati fuori dall'ambito territoriale per soccorso o in supporto**

1. I servizi espliciti fuori dall'ambito territoriale dell'ente di appartenenza per soccorso in caso di calamità e disastri o per rinforzare altri corpi e servizi in particolari occasioni stagionali o eccezionali sono effettuati, di massima, senza armi. Tuttavia il Sindaco del comune nel cui territorio il servizio esterno deve essere svolto può richiedere, nell'ambito degli accordi intercorsi ai sensi dell'art. 4 della Legge 7 marzo 1986, n. 65, che il personale effettui il servizio munito di arma, quando ciò sia richiesto dalla natura del servizio, ai fini della sicurezza personale.
2. Per i servizi di supporto che rivestono carattere non occasionale, il personale di rinforzo di cui al comma precedente, nonché i casi e le modalità del loro armamento in servizio sono predeterminati dai piani o dagli accordi tra le amministrazioni interessate, osservate le previsioni di cui all'art. 2.
3. Nei casi previsti dall'art. 7 e dai precedenti commi, il Sindaco dà comunicazione al Prefetto territorialmente competente ed a quello competente per il luogo in cui il servizio esterno sarà prestato, dei contingenti tenuti a prestare servizio con armi fuori dal territorio dell'ente di appartenenza, del tipo di servizio per il quale saranno impiegati e della presumibile durata della missione.

### **CAPO III**

## **TENUTA - CUSTODIA DELLE ARMI E ADDESTRAMENTO**

### **Art. 9 – Riconsegna dell'arma**

L'arma comunque assegnata deve essere immediatamente riconsegnata allorquando viene meno la qualità di agente di pubblica sicurezza, all'atto della cessazione o sospensione del rapporto di servizio e tutte le volte in cui sia disposto con provvedimento motivato del Prefetto o del Responsabile di Servizio.

### **Art. 10 - Armadi metallici**

1. Le armi sono conservate in apposito armadio metallico corazzato, chiuso a chiave con serratura di sicurezza tipo cassaforte.

2. Le chiavi delle cassette di sicurezza sono conservate dall'assegnatario dell'arma.

### **Art. 11 - Doveri dell'assegnatario**

1. L'addetto alla Polizia Locale cui è assegnata l'arma deve:

- a) verificare al momento della consegna la corrispondenza dei dati identificativi dell'arma e le condizioni in cui l'arma e le munizioni sono assegnate;
- b) custodire diligentemente l'arma e curarne la manutenzione;
- c) applicare sempre e ovunque le misure di sicurezza previste per il maneggio dell'arma;
- d) mantenere l'addestramento ricevuto, partecipando attivamente alle esercitazioni di tiro di cui all'articolo successivo.

2. L'arma deve essere sempre tenuta dall'assegnatario in ottimo stato di manutenzione; a tal fine dovrà in particolare:

- astenersi da qualsiasi esibizione dell'arma sia con estranei che tra colleghi;
- evitare di tenere armi cariche negli uffici, tranne che durante i servizi notturni, avendo presente che l'arma è scarica allorché risulti priva di cartuccia nella camera di scoppio e sia in sicura, ancorché con caricatore inserito;
- nell'abitazione riporre l'arma in contenitore di sicurezza, cosiddetta cassaforte, idonea per misure alla dimensione dell'arma da conservare e comunque fuori dalla portata dei minori;
- evitare di abbandonare l'arma all'interno di veicoli, anche se chiusi a chiave;
- segnalare immediatamente qualsiasi difetto di funzionamento rilevato durante le esercitazioni, mantenendo l'arma costantemente efficiente e pulita;
- osservare scrupolosamente le prescrizioni che regolano le esercitazioni;
- ispirarsi costantemente a criteri di prudenza.

3. Periodici controlli saranno compiuti per verificarne la funzionalità.

### **Art. 12 - Addestramento**

Gli addetti della Polizia Locale che rivestono la qualità di agente di pubblica sicurezza prestano servizio armato dopo aver conseguito il necessario addestramento e devono superare ogni anno almeno un corso di lezioni regolamentari di tiro a segno, presso poligoni abilitati per l'addestramento al tiro con armi comuni da sparo.

### **CAPO IV**

### **DISPOSIZIONI FINALI**

### **Art. 13 - Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le norme di cui al decreto del Ministero dell'Interno 4 marzo 1987, n.145.

### **Art. 14 - Entrata in vigore del regolamento**

Il presente Regolamento, soggetto a duplice pubblicazione, assume vigenza a seguito della sua pubblicazione all'Albo Pretorio per la durata di 15 giorni dopo che la deliberazione di adozione è divenuta esecutiva, e sarà comunicato al Prefetto di Milano ed al Ministero dell'Interno.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22.04.2013 con atto n. 17.

IL SINDACO

f.to (Rag. Gian Luigi Panigada)

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (Dott.ssa Laura Cassi)

---

La deliberazione C.C. n. 17 del 22.04.2013 pubblicata dal 06.05.2013 al 21.05.2013 e' diventata esecutiva il 16.02.2013.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (Dott.ssa Laura Cassi)

---

Il presente Regolamento e' stato pubblicato all'Albo Pretorio dal 07.05.2013 al 17.05.2013.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (Dott.ssa Laura Cassi)

---

Il presente Regolamento e' stato ripubblicato all'Albo Pretorio dal 18.05.2013 al 02.06.2013.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (Dott.ssa Laura Cassi)

---

Il presente atto e' copia conforme all'originale.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (Dott.ssa Laura Cassi)

San Colombano al Lambro, 06 Giugno 2013